

CAMB/2018/80 del 10 dicembre 2018

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 del territorio provinciale di Ravenna ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011

IL PRESIDENTE

F.to Sindaco Tiziano Tagliani

CAMB/2018/80

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2018** il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 09.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2018/0007677 del 04/12/2018.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
3	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
4	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
5	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
6	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A

Il Presidente Tagliani dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 del territorio provinciale di Ravenna ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

vista la Legge della Regione Emilia Romagna n. 16 del 5.10.2015 recante "*disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996*" ed in particolare l'art 4 "*incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*" che prevede:

- la costituzione presso Atersir di un fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, gestito dall'Agenzia medesima con propri atti;
- che tale fondo sia alimentato da una quota ricompresa tra i costi comuni (CC) del PEF del servizio di gestione rifiuti a decorrere dall'esercizio 2016 compreso;
- che la quota di cui ai CC succitata, compresa tra il 5 e il 15 per cento del costo medio di smaltimento regionale, sia applicata per ogni singolo Comune ai quantitativi di rifiuti non inviati a riciclaggio nell'anno precedente;

- che fino al 31.12.2019 tale fondo sia destinato per metà a diminuire il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell'anno precedente hanno prodotto quantitativi di rifiuti pro-capite non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale;
- che i criteri per la distribuzione del fondo nel rispetto di quanto al punto precedente siano definiti dall'Agenzia con proprio regolamento;

considerato che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 73 del 8 novembre 2018 è stato definito l'ammontare degli importi 2019 con riferimento agli oneri per la gestione post operativa delle discariche ai sensi della D.G.R. 1441/2013;

considerato che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 7 del 27 febbraio 2017 e n. 28 del 24 marzo 2017 è stato aggiornato il Regolamento di gestione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti;

considerato che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 74 del 8 novembre 2018 sono state definite le quote di alimentazione del fondo per l'anno 2019, ai sensi della legge regionale n. 16/2015 ed è stata definita una prima stima delle linee LFA per i Comuni virtuosi e LFB per la trasformazione dei servizi in quanto non ancora certo l'importo della quota regionale;

considerato che l'Agenzia è in attesa della approvazione della L.R. di bilancio della Regione E.R. che confermi lo stanziamento della quota regionale di finanziamento del fondo di cui al punto precedente;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

precisato che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

richiamata la deliberazione n.4 del 30 novembre 2018 con cui il Consiglio Locale di Ravenna ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di piano economico finanziario 2019 per i Comuni della provincia;

considerato che la pianificazione economico finanziaria 2019 è costruita tenendo conto della procedura individuata dalla deliberazione del Consiglio di ambito n. 56 del 25 luglio 2018 "*Procedura per la definizione del percorso approvativo della pianificazione economico finanziaria 2019 e anni seguenti – Sostituzione della procedura di cui alla delibera del Consiglio d'Ambito n. 51 del 27 luglio 2017 recante "Procedura per la definizione del percorso approvativo della pianificazione economico finanziaria 2018 e anni seguenti"*";

rilevato che, nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale, ai sensi della convenzione in essere, il gestore HERA S.p.A. resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio anche nei territori ove è stata superata la data di scadenza dell'affidamento, fino alla decorrenza del nuovo affidamento, essendo in corso di aggiudicazione la gara per il rinnovo del medesimo;

considerato che il Piano Economico-Finanziario è al netto dell'IVA ed è comprensivo:

- dei costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012, di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall'art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2, dall'art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7 e dall'art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16) ricompresi nella voce CCD del Piano Economico Finanziario;
- dei costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati ricompresi nella voce CTS determinati ai sensi della D.G.R 467/2015;
- degli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani ed assimilati, di cui alla D.G.R. 1441 del 14 ottobre 2013 ricompresi nella voce CTS;
- degli oneri di disagio ambientale definiti ai sensi della D.G.R. 467/2015 e delle delibere del Consiglio di Ambito n. 24/2013, n. 8/2014 e n. 31/2015 ricompresi nella voce CTS;
- della quota di funzionamento ATERSIR ricompresa nella voce CGG del Piano Economico Finanziario;
- dei costi operativi del gestore suddivisi ai sensi del D.P.R. 158/99, integrati dai costi per lo sviluppo di nuove attività di raccolta concordati tra gestore del servizio e Comuni interessati;
- delle quote dei costi comuni per l'alimentazione del Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2015;
- dei conguagli dei costi di smaltimento ai sensi della D.G.R. n. 1758/2018 ove dovuto;
- della quota per la costituzione del Fondo per servizi integrativi e politiche territoriali ricompresa nella voce AC;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare i Piani Economico-Finanziari del servizio rifiuti urbani per l'anno 2019 dei Comuni della provincia di Ravenna definiti sulla base dei quantitativi di rifiuti di cui alla tabella "Produzione rifiuti - anno 2019", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.



Provincia di Ravenna

Gestore:

Hera S.p.A.

Provincia di Ravenna

Gestore:

Hera S.p.A.

PEF 2019	TOTALE BACINO HERA - RAVENNA		
VOCI D.P.R. 158/99	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2019		
	Gestore	Comune	Totale
CSL	€ 8.082.358,53	€ 98.715,00	€ 8.181.073,53
CRT	€ 8.141.457,88	€ 6.200,00	€ 8.147.657,88
CTS	€ 13.876.918,08	€ 0,00	€ 13.876.918,08
AC	€ 3.580.027,72	€ 0,00	€ 3.580.027,72
CGIND (A)	€ 33.680.762,21	€ 104.915,00	€ 33.785.677,21
CRD	€ 17.300.432,75	€ 0,00	€ 17.300.432,75
CTR	€ 7.930.267,60	€ 0,00	€ 7.930.267,60
CONAI	-€ 3.294.108,70	€ 0,00	-€ 3.294.108,70
CGD (B)	€ 21.936.591,65	€ 0,00	€ 21.936.591,65
CG (A+B)	€ 55.617.353,87	€ 104.915,00	€ 55.722.268,87
CARC	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CGG	€ 5.581.984,64	€ 0,00	€ 5.581.984,64
CCD	€ 1.003.603,77	-€ 874.387,00	€ 129.216,77
CC	€ 6.585.588,41	-€ 874.387,00	€ 5.711.201,41
Rn	€ 1.142.598,73	€ 0,00	€ 1.142.598,73
Amm	€ 719.168,74	€ 0,00	€ 719.168,74
Acc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CKn	€ 1.861.767,47	€ 0,00	€ 1.861.767,47
Ctot	64.064.709,75 €	-769.472,00 €	63.295.237,75 €
Fondo per servizi extraprogramma (compreso in AC)	€ 417.693,00	€ 0,00	€ 417.693,00
Post-mortem scariche (compreso in CTS)	€ 399.060,48	€ 0,00	€ 399.060,48
Conguaglio raccolta indifferenziata e arenile (compreso in AC)	€ 2.228.709,63	€ 0,00	€ 2.228.709,63
Quota Atersir (compresa nei CGG)	€ 205.561,17	€ 0,00	€ 205.561,17
Quota terremoto (compresa nei CCD)	€ 193.250,77	€ 0,00	€ 193.250,77
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)	€ 799.879,00	€ 0,00	€ 799.879,00
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)	€ 0,00	-€ 874.387,00	-€ 874.387,00
CONGUAGLI A VALERE SUI CCD DEL PEF 2018 (competenza GESTORE) - per formazione fondo (costi CCD 2017)	€ 10.474,00	€ 0,00	€ 10.474,00
CONGUAGLI A VALERE SUI CCD DEL PEF 2018 (competenza GESTORE) - per virtuosi 2016 non contemplati nel PEF 2017	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Tonnellaggi 2019

Provincia	Comune	RIND	RD	ARENILE
RA	ALFONSINE	3.270	4.439	
RA	BAGNACAVALLO	4.337	7.045	
RA	BAGNARA DI ROMAGNA	619	720	
RA	BRISIGHELLA	2.591	1.201	
RA	CASOLA VALSENIO	1.038	604	
RA	CASTEL BOLOGNESE	3.067	1.960	
RA	CERVIA	18.680	16.014	350
RA	CONSELICE	2.807	3.933	
RA	COTIGNOLA	2.213	2.418	
RA	FAENZA	20.071	20.331	
RA	FUSIGNANO	2.168	3.763	
RA	LUGO	7.952	13.414	
RA	MASSA LOMBARDA	2.538	4.599	
RA	RAVENNA	49.190	66.471	1500
RA	RIOLO TERME	1.920	1.693	
RA	RUSSI	4.464	5.248	
RA	SANT'AGATA SUL SANTERNO	896	1.215	
RA	SOLAROLO	1.613	896	
RA	TOTALE	129.434	155.968	1.850



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 80 del 10 dicembre 2018

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 del territorio provinciale di Ravenna ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Ing. Stefano Rubboli

Bologna, 10 dicembre 2018

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesposta deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 19 febbraio 2019